



SPOLIAZIONI

L'Enel vuole tagliare la sede di Urbania: una protesta generale

Forte preoccupazione di sindacati e politici

— URBANIA —

I SINDACI di Urbania e Peglio protestano per i tagli della distribuzione dell'Enel e scrivono una lettera congiunta alla direzione centrale. Giunge dai sindacati Cgil, Cisl e Uil infatti, un allarme preoccupante per i possibili tagli che Enel distribuzione potrebbe apportare alle unità operative di molti Comuni compreso Urbania. Luca Bellocchi di Urbania e Daniele Tagliolini di Peglio esprimono così la loro opposizione: «Contestiamo la decisione della Azienda di razionalizzare i servizi erogati attraverso la soppressione della Unità operativa con sede ad Urbania. Ormai da troppo tempo razionalizzazione è sinonimo di tagli e peggioramento dei servizi, soprattutto considerando che Urbania è baricentrica rispetto

ad un territorio molto esteso e collinare con oltre 15mila abitanti. Fino ad oggi ben poche dimostrazioni si possono contestare all'Azienda e alla sua capacità di intervento ed è proprio per questo motivo che siamo davvero preoccupati per quella che appare come un'imminente decisione che penalizza un vasto territorio montano. Pur consapevoli che le Pubbliche amministrazioni hanno nel buon andamento e nell'efficienza le principali guide per le proprie azioni, siamo altrettanto convinti che non tutte le situazioni organizzative abbiano la stessa valenza. Quale potrebbero essere i disagi qualora gli interventi a Borgo Pace, ad esempio, dovessero essere attesi da Pesaro? Siamo pertanto costretti a prendere posizione contraria alla decisione di sopprimere la sede periferica Enel di Urbania».